

IL TAM TAM

Donne in piazza, sms per la convocazione



Franca Rame

ROMA — Per scendere in piazza contro l'incursione della polizia nell'ospedale di Napoli non hanno avuto bisogno della convocazione dei partiti. E ormai i movimenti femministi sono un ricordo, a parte l'Udi e qualche gruppo di autoco-scienza. Eppure, giovedì le donne che hanno manifestato contro la cancellazione della legge sull'aborto erano migliaia. Tutte autoconvocate, attraverso una pioggia di sms sui cellulari, che ha funzionato meglio delle catene di Sant'Antonio. Un tam tam che ha portato in corteo ex collettivi femministi, uniti ormai soltanto dall'amicizia, ma anche insegnanti, impiegate, mamme, compagne di università, attrici, libere professioniste. Perfino nonne.. Tutte a scriversi e a telefo-

narsi. «Appuntamento alle 17, davanti al ministero della Salute, è importante, solidarizziamo con Silvana».

E quando si sono ritrovate, donne famose come le ministre Turco e Pollastrini, scrittrici, una per tutte, Dacia Maraini, le senatrici, De Petris, De Zulueta, **Franca Rame**, mischiate a tante altre, c'era una certa esaltazione per aver riscoperto non l'antipolitica, ma la voglia di fare politica, "dal basso", con un mezzo nuovo, i messaggi, che, una volta tanto, sono serviti davvero a comunicare. Molto meglio che ascoltare dibattiti televisivi su un argomento, l'interruzione di gravidanza, che invece riguarda proprio l'universo femminile.

C.Ter.

CRONACHE

Fernando Pannella, quello mancato

IL DEBATTITO

Aborto, Berlusconi: non toccheremo la legge

Donne in piazza, con per la convocazione

casadea

9-17 febbraio

NUOVA TORRE DI ROMA - Ingresso Nord
 Dal 16.00 alle 20.00
 In collaborazione con: **Il Messaggero**